



COMUNE DI CASTELLANZA

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE, FREDDI E SNACKS PRESSO SEDI COMUNALI E SCUOLE DIVERSE
PERIODO DAL 01/10/2018 – 30/09/2020 (24 MESI)
CON OPZIONE DI RINNOVO FINO AL 30/09/2022 (+24 MESI)

CIG:

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente foglio patti e condizioni disciplina il servizio di ristoro a mezzo distributori automatici (bevande calde e fredde, alimenti dolci e salati preconfezionati a lunga conservazione) mediante l'installazione, manutenzione e rifornimento di distributori automatici presso sedi comunali diverse e presso le scuole, come di seguito specificato:

UBICAZIONE	NUMERO E TIPOLOGIA DISTRIBUTORI	NUMERO STIMATO UTENTI
Comune di Castellanza Viale Rimembranze n. 4	1 bevande calde (<i>sia in grani che in cialde</i>) 1 bevande fredde 1 snacks	- 50 dipendenti - 6 amministratori (sindaco e assessori) - utenti esterni circa 20 giornalieri
Settore Polizia Municipale c/o Comune di Castellanza Viale Rimembranze n. 4	1 bevande calde di piccole dimensioni	- 14 dipendenti
Settore Politiche Sociali Via Vittorio Veneto n. 27	1 bevande calde 1 bevande fredde 1 snacks	- 4 dipendenti - 15 utenti Castellanza Patrimonio e Servizio tutela minori - utenti esterni circa 5 giornalieri
Biblioteca Civica Piazza Castegnate n. 2 bis	1 bevande calde 1 bevande fredde (<i>ora presente solo un distributore di acqua</i>) 1 snacks (<i>nuovo distributore</i>)	- 4 dipendenti + 2 volontari civili - utenti esterni variabili da 50 a 150 utenti giornalieri
Asilo nido P. Soldini Via Vittorio Veneto n. 35	1 bevande calde	- 6 dipendenti - utenti esterni circa 10 giornalieri
Istituto Comprensivo Statale Manzoni Scuola primaria De Amicis Via Moncucco n. 17	1 bevande calde 1 bevande fredde	- 26 insegnanti + 4 collaboratori scolastici - utenti esterni circa 10 giornalieri
Istituto Comprensivo Statale Manzoni Scuola primaria Manzoni Via San Giovanni n. 8	1 bevande calde 1 bevande fredde	- 28 insegnanti + 4 collaboratori scolastici - utenti esterni circa 10 giornalieri
Istituto Comprensivo Statale Manzoni Scuola secondaria di primo grado Da Vinci Via dei Platani n. 5	1 bevande calde 1 bevande fredde	- 37 insegnanti + 11 personale segreteria - utenti esterni circa 15 giornalieri

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'impresa affidataria dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente foglio patti e condizioni, utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, assumendo a proprio carico le eventuali spese d'impianto e di allacciamento idrico ed elettrico, che dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme antinfortunistiche e CEI / UNI attualmente in vigore.

L'impresa si impegna a rifornire i distributori con generi di prima qualità, assumendosi ogni responsabilità sulla rispondenza alle vigenti disposizioni di legge sia dei prodotti, sia delle apparecchiature utilizzate per la loro distribuzione automatica.

La concessione prevede le seguenti principali prestazioni:

- installazione, conservazione, pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori automatici;
- gestione dei distributori automatici comprensiva del rifornimento dei prodotti (bevande e alimenti);
- sostituzione parziale e/o totale dei distributori automatici obsoleti o mal funzionanti nel rispetto delle indicazioni previste dal presente foglio patti e condizioni;
- trasferimento e riposizionamento dei distributori automatici su richiesta dell'Amministrazione Comunale;
- nuova installazione e/o rimozione di distributori automatici in considerazione delle esigenze sopravvenute dell'Amministrazione Comunale;
- rimozione dei distributori al termine del contratto;
- collocazione e gestione di raccoglitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Tutti gli interventi tecnici (installazione e manutenzioni) dovranno essere eseguiti da personale specializzato.

Il Comune di Castellanza si riserva la facoltà di ordinare la rimozione dei distributori automatici nel caso di frequenti difetti di funzionamento e per ragioni igienico-sanitarie, ovvero lo spostamento dei medesimi per qualsiasi motivo connesso con l'utilizzo degli spazi entro gli edifici in cui sono installati i distributori stessi.

Art. 3 - DURATA E IMPORTO CANONE DI CONCESSIONE

Ai sensi degli artt. 35 e 167, comma 4, lettera a), del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., nonchè per il rispetto delle modalità di affidamento degli appalti sotto soglia come indicato nell'art. 36 del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., **ai soli fini della determinazione del valore globale della concessione, l'importo viene stimato in complessivi presunti € 76.600,00 + IVA.** (Detto importo sarà utilizzato anche per la richiesta del CIG obbligatorio per la successiva procedura negoziata; importo che deve includere anche l'eventuale opzione rinnovo).

Tale importo è stato ottenuto moltiplicando il cosiddetto fatturato medio annuo comunicato dall'attuale gestore, per l'anno 2017, pari ad € 19.150,00, per 2 anni + 2 anni (opzione rinnovo).

L'importo biennale a base di gara è stimato in presunti € 38.300,00 + IVA. Su questo importo viene svolta la procedura negoziata, essendo il rinnovo mera opzione facoltativa per la Pubblica Amministrazione.

La concessione avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi, con decorrenza dal 01/10/2018 al 30/09/2020, senza necessità di disdetta delle parti.

La concessione potrà inoltre, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., essere rinnovata per ulteriori due anni, con decorrenza dal 01/10/2020 al 30/09/2022 (+ 24 mesi).

Tale opzione potrà essere esercitata dalla stazione appaltante e dovrà essere comunicata al concessionario, via pec, entro tre mesi dalla scadenza della concessione originaria (entro il 30/06/2020).

L'opzione rinnovo prevede che la concessione sia mantenuta agli stessi patti, condizioni e prezzi della concessione originaria, salvo il caso di aumento legislativo dell'IVA.

Resta ferma la possibilità di ricorrere, nel rispetto dell'art. 63 del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., alla cosiddetta proroga tecnica agli stessi patti, condizioni e prezzi offerti in sede di gara salvo il caso di aumento legislativo dell'IVA.

A carico dell'impresa affidataria è posto un rimborso forfettario dei consumi elettrici/acqua che il funzionamento di tutti i distributori automatici, indicati nell'art. 1 del presente foglio patti e condizioni, comporta.

Detto canone concessorio è fissato in € 3.500,00= (tremilacinquecento/00) annui.

Il canone annuo sarà corrisposto dalla concessionaria in unica rata anticipata, mediante bonifico bancario versato sulla Tesoreria del Comune di Castellanza entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno.

Il numero dei distributori potrà subire variazioni in aumento o diminuzione nel corso del servizio, in questo caso il canone potrà subire variazioni proporzionalmente al nuovo numero, tipologia e ubicazione dei distributori automatici.

Il mancato pagamento del canone comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 12 salva la facoltà del Comune di incamerare la cauzione di cui al successivo art. 15 e di revocare la concessione ai sensi dell'art. 13.

ART. 4 - LISTINO PREZZI

Il concessionario non potrà applicare ai prodotti prezzi superiori a quelli indicati in seguito.

Il presente e il cd. LISTINO PREZZI CHE SARA' SOGGETTO AL RIBASSO UNICO PERCENTUALE IN SEDE DI PROCEDURA NEGOZIATA

In particolare si evidenzia che:

- il ribasso offerto non potrà avere più di due cifre dopo la virgola. Cifre ulteriori verranno cancellate e non arrotondate;
- il ribasso offerto si applicherà in maniera automatica ai prezzi con pagamento con chiavetta con arrotondamento matematico delle eventuali cifre dopo la seconda dopo la virgola (fino a 0,005 = 0,00; da 0,006 = 0,01).
- il ribasso sui prezzi con pagamento con moneta avverrà con le seguenti modalità **(stante la futura abolizione dei cent 1 e 2):**
 - a) al prezzo verrà dedotto il ribasso e lo stesso verrà arrotondato come al punto precedente (pagamento con chiavetta);
 - b) il prezzo così ottenuto dovrà essere condotto al 5 cent superiore o inferiore nel modo che segue:
 - 0,01 - 0,02 = 0,00
 - 0,03 - 0,04 = 0,05
 - 0,06 - 0,07 = 0,05
 - 0,08 - 0,09 = 0,10

	Pagamento con chiavetta	Pagamento con moneta (+ 10 cent)
Bevande calde in grani (caffè, tè, latte, cappuccino etc.)	0,40	0,50
Bevande calde in cialde/capsule (caffè, tè, latte, cappuccino etc.)	0,60	0,70
Acqua in pet (50 cl)	0,40	0,50
Bibite in lattina (33 cl)	0,75	0,85
Bibite in pet (50 cl)	1,00	1,10
Bibite in pet (33 cl)	0,75	0,85
Succhi di frutta in tetrapak (20 cl)	0,50	0,60
Succhi di frutta in pet (33 cl)	0,85	0,95
Snack STANDARD fino 45 gr. (vedi paragrafo ... lettera di invito)	da 0,40 a 0,60	da 0,50 a 0,70
Snack STANDARD più di 45 gr. (vedi paragrafo ... lettera di invito)	da 0,60 a 0,70	da 0,70 a 0,80
Snack MIGLIORATIVI fino 45 gr. (vedi paragrafo ... lettera di invito)	da 0,50 a 0,70	da 0,60 a 0,80
Snack MIGLIORATIVI più di 45 gr. (vedi paragrafo ... lettera di invito)	da 0,70 a 0,90	da 0,80 a 1,00
Panini/tramezzini (almeno 140 gr.)	2,00	2,10
Yogurt da bere almeno 125 gr.	1,00	1,10
Yogurt da bere almeno 200 gr.	1,20	1,30

I prezzi dovranno essere esposti in modo chiaro e visibile all'utenza e suddivisi per tipologia di prodotto.

In particolare dovrà essere inserito un cartellino sotto ciascuno prodotto erogato indicante o il prezzo dello stesso (differenziato tra prezzo a chiavetta e prezzo a moneta) o un numero di riferimento. Tale numero di riferimento dovrà corrispondere, in modo non equivoco, ai numeri indicati all'interno di una tabella di elenco prezzi (differenziata tra prezzi a chiavetta e prezzi a moneta) che **dovrà essere collocata sullo specifico distributore.**

I prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutto il periodo contrattuale ad eccezione di eventuali aumenti legislativi dell'IVA e solo e soltanto nei limiti dell'incremento di quest'ultima.

In caso di opzione rinnovo o di proroga tecnica i prezzi rimarranno fissi ed invariabili anche per il periodo di rinnovo/proroga della concessione, salvo quanto sopra in materia di IVA.

L'eventuale aggiornamento dei prezzi per aumenti legislativi dell'IVA potrà comunque avvenire solo a seguito di apposita richiesta scritta fatta dalla società aggiudicataria e successiva istruttoria finalizzata a verificarne la fondatezza.

E' fatto divieto di vendita di bevande alcoliche e superalcoliche, bevande ad alto contenuto di teina, caffeina, taurina e similari, tabacchi e quant'altro non specificato nel presente foglio patti e condizioni e non autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

I prodotti posti in distribuzione dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia di alimenti e contenere solo ingredienti di alta qualità. Dovranno inoltre essere conformi alle prescrizioni normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande.

Non sono ammessi alimenti freschi.

ART. 5 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il servizio di distribuzione automatica dovrà essere garantito sotto la completa responsabilità dell'impresa affidataria, con l'organizzazione dei mezzi e del personale necessario e nel rispetto delle normative vigenti in materia.

L'affidatario dovrà effettuare a sua cura e spese, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici, entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data dell'ordine impartito dal responsabile del settore Affari Generali/RUP.

In particolare si evidenzia che:

- le attività di cui sopra dovranno essere effettuate entro il mese di settembre;
- ad eccezione della biblioteca in cui dovrà essere aggiunto un nuovo distributore (tipologia snacks) e sostituito l'attuale distributore di acqua con un distributore contenente anche bevande fredde varie, i distributori automatici presso i vari plessi avranno la stessa collocazione di quelli attuali, con impianti idrici ed elettrici, in linea di massima, già predisposti (sarà a cura e spese dell'aggiudicataria verificarne il funzionamento e l'efficienza ed effettuare eventuali modifiche);
- a decorre dal 1 ottobre 2018 tutti i distributori automatici, in tutti i plessi, dovranno essere perfettamente funzionanti.

L'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici dovranno essere eseguiti a regola d'arte, secondo le norme vigenti.

A tal fine la concessionaria dovrà provvedere, a sua cura, all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta, permessi e pareri necessari per l'installazione dei distributori.

La società affidataria, dovrà, successivamente all'installazione, fornire al servizio appalti / contratti, un elenco dettagliato di tutte le apparecchiature, distinte per plesso, indicanti la tipologia dei distributori automatici, le caratteristiche degli stessi, la potenza assorbita e l'anno di produzione dell'apparecchio.

Al termine del contratto la concessionaria dovrà asportare le proprie installazioni e provvedere ai necessari ripristini nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza degli impianti, sicurezza e prevenzione nel lavoro, antinfortunistiche entro 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data dell'ordine impartito dal responsabile del settore Affari Generali/RUP.

Il Comune si assume l'obbligo di fornire l'energia elettrica e l'acqua necessarie per il funzionamento delle macchine distributrici.

Nel periodo contrattuale il concessionario dovrà garantire il funzionamento dei distributori garantendo, per l'intera durata contrattuale, il rifornimento dei prodotti, la pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi nel rispetto di tutte le indicazioni fornite nel presente foglio patti e condizioni.

In particolare il concessionario si impegna:

1. Pulizia ordinaria dei distributori automatici:

comprende, a titolo esemplificativo, la pulizia vaschette per polveri solubili, area braccio porta bicchieri, tubi per distribuzione bevanda, ugelli erogazione delle bevande calde, vaschetta per la miscelazione delle polveri, vaschetta di raccolta liquidi, pannello frontale di selezione. Lo standard minimo accettabile è di una pulizia ordinaria settimanale di tutti i distributori automatici (salvo numeri di intervento maggiori offerti in sede di gara).

2. Pulizia periodica dei distributori automatici:

comprende, a titolo esemplificativo: igienizzazione e sanificazione di tutto il gruppo caffè e degli altri distributori automatici, con appositi detergenti/sanificanti il più possibile biologici; cicli di lavaggi a vuoto con acqua calda; pulizia esterna delle macchine. Lo standard minimo accettabile è di una pulizia periodica mensile di tutti i distributori automatici (salvo numeri di intervento maggiori offerti in sede di gara);

3. Manutenzione preventiva:

comprende le attività svolte a mantenere i distributori automatici in efficiente stato di funzionamento ossia revisione generale, controllo e messa a punto, eventuali riparazioni o sostituzioni delle parti usurate o che presentino malfunzionamenti. Gli interventi di manutenzione preventiva saranno eseguiti periodicamente, con frequenza minima trimestrale su tutti i distributori installati (salvo tempistiche di intervento ridotte offerte in sede di gara).

4. Manutenzione correttiva:

comprenderà le attività svolte a ripristinare la normale funzionalità dei distributori ossia la risoluzione di guasti o disfunzione mediante riparazioni o sostituzioni dei distributori ovvero dei loro componenti. La ditta dovrà intervenire e ripristinare la piena funzionalità del distributore entro il termine massimo di 1 (uno) giorno lavorativo dalla chiamata (salvo tempistiche di intervento ridotte offerte in sede di gara).

Qualora il guasto non sia riparabile in loco ovvero comporti un fermo della macchina superiore a 24 (ventiquattro) ore lavorative, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del distributore entro e non oltre il termine di 48 (quarantotto) ore lavorative dalla chiamata iniziale. Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti da personale specializzato in possesso di competenze tecniche adeguate alle attività da svolgere. I distributori che nonostante gli interventi di manutenzione presentassero frequenti fermi o disfunzioni dovranno essere sostituiti dalla ditta entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta.

5. Integrazione di prodotti essenziali presso i distributori automatici (da intendersi come assenza di acqua e caffè): la ditta

dovrà intervenire e rifornire i distributori entro il termine massimo di 1 (uno) giorno lavorativo dalla chiamata (salvo tempistiche di intervento ridotte offerte in sede di gara).

L'affidatario è tenuto ad effettuare il rifornimento di tutti i prodotti, in modo tempestivo, con minimo 2 (due) passaggi settimanali (salvo un numero di passaggi superiori offerti in sede di gara).

Al fine del monitoraggio del servizio, la ditta si impegna a trasmettere con cadenza annuale e su supporto informatico resoconto/report dei consumi delle bevande calde/fredde e dei prodotti alimentari distinto per plesso e per singolo distributore automatico.

Il resoconto dovrà evidenziare per ciascun distributore automatico:

- tipologia - modello e anno di produzione della macchina;
- ubicazione (servizio/ufficio - sede e piano edificio);
- data di installazione;
- erogazioni effettuate;
- totale consumi (al fine di individuare il fatturato annuo che costituisce, per questo appalto come da indicazioni ANAC, base di gara).

Art. 6 - SPECIFICHE TECNICHE DISTRIBUTORI E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

I distributori dovranno essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti, delle macchine, di prevenzione incendi a norma del D. lgs. n. 81/2008, s.m.i., operare nel rispetto della normativa relativa ai controlli di sicurezza alimentare ex D. lgs. n. 93/2007 (H.A.C.C.P.), rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previste dalle specifiche leggi, nonché rispettare qualsiasi normativa di settore italiana e comunitaria applicabile.

Le apparecchiature dovranno inoltre rispettare le norme CEI EN attualmente in vigore (norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita).

La società, per i distributori automatici installati, dovrà rispettare l'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati e dei corrispettivi giornalieri maturati a seguito dell'utilizzo di distributori automatici ai sensi del D. lgs. n. 127 del 05/08/2015, s.m.i., in particolare con l'apposizione sul singolo distributore del QR CODE.

I distributori automatici dovranno:

- avere un'interfaccia utente conforme alle vigenti normative sui disabili;
- essere dotati di chiare indicazioni sulle tipologie di prodotti offerti e sul relativo prezzo (*vedi art. 4 del presente foglio patti e condizioni*);
- essere di facile pulizia e disinfezione, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'igienicità dei prodotti distribuiti;
- essere di recente fabbricazione (*vedi art. "Valutazione offerte e attribuzione punteggi" della lettera di invito*);
- avere le sorgenti interne di calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione dei generi alimentari;
- essere conformi ai criteri stabiliti dal sistema H.A.C.C.P., essere marchiate CE e possedere regolare autorizzazione igienico sanitaria rilasciata dalle competenti autorità;
- essere predisposti per l'accettazione di moneta di tutti i tagli a partire da € 0,05;
- essere dotati di dispositivo per il resto;
- segnalare chiaramente, prima dell'acquisto del prodotto, l'eventuale impossibilità di erogare il resto e/o l'eventuale impossibilità di erogare il prodotto;
- essere dotati di meccanismo di funzionamento mediante utilizzo di dispositivo ricaricabile (chiavi o card magnetiche);
- essere dotati di display che visualizzi la somma introdotta con monete (e banconote ove previsto) e la somma disponibile sul dispositivo ricaricabile;
- essere dotati di sistema che consenta di ricaricare il dispositivo ricaricabile. In particolare un distributore per plesso dovrà consentire anche l'accettazione di banconote;
- consentire la regolazione dello zucchero per le bevande calde (da zero a massimo);
- riportare con targhetta indelebile o con altro mezzo idoneo il nominativo e la ragione sociale della ditta concessionaria del servizio, il suo recapito e il nominativo del referente cui rivolgersi in caso di urgenza.

In prossimità dei distributori automatici di ciascun plesso, dovrà essere affisso apposito elenco in cui tutti i prodotti distribuiti siano analiticamente dettagliati (tipo di ingredienti, tipo di confezionamento) - come da disposizioni del D. lgs. n. 109 del 27 Gennaio 1992, s.m.i., in particolar modo per quanto concerne gli allergeni alimentari.

Le chiavi/card magnetiche verranno distribuite agli utenti su richiesta. Tali strumenti elettronici di pagamento dovranno essere identici per tutti i distributori automatici installati e conseguentemente funzionanti con sistema unico.

La distribuzione della chiave/card magnetica ricaricabile sarà garantita ai dipendenti comunali, nonché agli altri dipendenti indicati all'art. 1 del foglio patti e condizioni (con esclusione degli utenti esterni), previo versamento, da parte degli stessi, di una cauzione pari ad € 3,00 (tre/00) a chiavetta.

L'incaricato del sopralluogo o suo delegato, in ciascun plesso, svolgerà anche la funzione di raccordo per la consegna/pagamento delle chiavi/card magnetiche.

La cauzione versata dovrà essere restituita al momento della riconsegna della chiave da parte del fruitore e comunque alla conclusione del servizio.

La ditta rilascerà al richiedente ricevuta di versamento della cauzione per la consegna delle chiavi/card magnetiche. In assenza di ricevuta il semplice possesso della chiave/card magnetica costituisce presunzione dell'avvenuto versamento della cauzione e dà diritto alla restituzione della cauzione.

In caso di smarrimento di una chiave/card magnetica da parte di un dipendente, la società affidataria si impegna a consegnarne una nuova dietro il versamento di una nuova cauzione di € 3,00 (tre/00) ciascuna.

Per ogni distributore dovranno essere distribuiti cestini portarifiuti di dimensioni adeguate tenuti in ottimali condizioni igieniche e sostituiti qualora diventino inadatti allo scopo.

Gli alimenti erogati dovranno essere tutti di prima qualità, di marca di rinomanza nazionale e conformi alle norme vigenti in materia di prodotti alimentari ed essere totalmente esenti da O.G.M. (organismi geneticamente modificati) ed avere tutti le seguenti caratteristiche tecniche minime:

Bevande calde:

- caffè espresso (minimo grammi 7 di miscela per erogazione);
- caffè decaffeinato (minimo grammi 7 di miscela per erogazione; contenuto di caffeina non superiore a 0,10%);
- bevande a base di caffè (minimo grammi 7 di miscela per erogazione);
- caffè in cialde/capsule (minimo grammi 7 di miscela per erogazione);
- caffè d'orzo/bevande a base di caffè d'orzo (minimo grammi 3 di caffè d'orzo solubile per ogni erogazione);
- thè (minimo grammi 14 di thè in polvere per erogazione);
- cioccolato (minimo grammi 25 di cacao in polvere per erogazione);
- cappuccino (minimo grammi 10 latte in polvere e minimo 7 grammi di caffè per erogazione);
- latte/bevande a base di latte (minimo grammi 10 latte in polvere per erogazione).

La percentuale di arabica presente nella miscela di caffè non deve essere inferiore al 70%.

Il distributore ubicato a piano terzo degli uffici comunali di Viale Rimembranze n. 4 dovrà obbligatoriamente prevedere la possibilità di doppia erogazione di caffè e bevande affiliate (in grani e in cialde) nonché possibilità di selezioni di altre miscele (es. ginseng, orzo).

Bevande fredde

- Acqua minerale naturale (bottiglie PET) da 50 cl (almeno n. 1 varietà di marca);
- Acqua minerale frizzante (bottiglie PET) da 50 cl (almeno n. 1 varietà di marca);
- Bibite in lattina o bottiglie PET da 33 cl (almeno n. 4 varietà di gusti);
- Bibite in lattina o bottiglie PET da 50 cl (almeno n. 4 varietà di gusti);
- Succhi di frutta in pet da 33 cl (almeno n. 3 varietà di gusti);
- Succhi di frutta in tetrapak da 20 cl (almeno n. 3 varietà di gusti);
- Bibite/succhi con caratteristiche "migliorative" (se e quanto indicati in sede di offerta – vedi art. della lettera di invito).

Tutte le bevande dovranno essere distribuite nei contenitori originali della casa produttrice.

Il distributore ubicato presso la Biblioteca attualmente erogante solo acqua dovrà essere sostituito con distributore di acqua e altre bevande fredde.

Alimenti preconfezionati (snacks dolci e salati)

- Snack dolci con peso non superiore a 45 grammi (almeno n. 10 varietà – ad esempio: brioches, barrette, biscotti etc.);
- Snack salati con peso non superiore a 45 grammi (almeno n. 10 varietà – ad esempio: patatine, taralli, crackers etc.);
- Snack dolci con peso superiore a 45 grammi (almeno n. 5 varietà);
- Snack salati con peso superiore a 45 grammi (almeno n. 5 varietà);
- Panini e tramezzini farciti sottovuoto di peso non inferiore a grammi 80 (almeno n. 5 varietà).
- Yogurt da bere 125 grammi (almeno n. 2 varietà);
- Yogurt da bere 200 grammi (almeno n. 2 varietà);
- Snack con caratteristiche "migliorative" (se e quanto indicati in sede di offerta – vedi art. della lettera di invito)

Si raccomandano gli alimenti e le bevande aventi le seguenti caratteristiche (elementi da indicare in sede di offerta):

- prodotti a contenuto energetico inferiore/uguale a 150 kcal per singola porzione;
- prodotti a basso contenuto di carboidrati (tra i 22 grammi e i 28 grammi a porzione);
- prodotti con lipidi totali non superiori a 5 grammi a porzione;
- prodotti senza grassi aggiunti o con olio extravergine di oliva o olio monoseme (arachide, mais, girasole);
- prodotti a basso contenuto di sodio: apporto non superiore a 0,12 grammi/100 grammi;
- succhi di frutta con percentuale di succo, o purea, o frutta non inferiore al 70 % e privi di zuccheri o dolcificanti aggiunti;

- preparati alimentari caratterizzati da proprietà nutrizionali naturali, con elevato apporto di fibre, vitamine, sali minerali e antiossidanti;
- prodotti senza coloranti e senza conservanti.

Sono vietati gli alimenti e le bevande aventi le seguenti caratteristiche:

- apporto di lipidi superiore a 9 grammi;
- oli vegetali ad alto contenuto di acidi grassi saturi e a forte impatto ambientale (ex. olio di palma, olio di colza);
- oli vegetali idrogenati;
- alto contenuto di sodio (superiore a 0,4-0,5 grammi/100 grammi);
- nitriti e/o nitrati come additivi;
- prodotti contenenti polifosfati (a titolo esemplificativo E450 - E451 - E452), conservanti e coloranti e glutammato.

Nei distributori automatici dovrà essere garantita la presenza contemporanea di vari tipi di prodotti alimentari, dolci e salati, in confezione monodose. L'incarto della monoporzione dovrà essere provvisto di tutte le indicazioni previste dalle normative vigenti (nome del prodotto, produttore, luogo di confezionamento, ingredienti, data di scadenza).

La società si impegna a sostituire i prodotti confezionati almeno 7 (sette) giorni consecutivi di calendario prima della scadenza della cosiddetta "Shelf-life" di prodotto, ossia "termine minimo di conservazione del prodotto".

L'Amministrazione si riserva in ogni momento di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta o minime di legge.

In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti a spese della ditta nel minor tempo possibile, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale, nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti, qualora, per qualsiasi motivo non ne ritenga opportuna l'erogazione.

Per esigenze di carattere stagionale o per mutate preferenze dei consumatori la società affidataria potrà proporre l'erogazione di ulteriori prodotti oltre a quelli specificati nell'offerta informandone preventivamente l'amministrazione.

ART. 7 - OBBLIGHI ED ONERI GENERALI A CARICO DELLA SOCIETA' AFFIDATARIA

Il servizio e tutti i prodotti offerti dovranno essere forniti in conformità alla vigente normativa in materia.

La società affidataria verificherà che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla normativa in vigore e dichiarerà la presa visione della relativa documentazione fornita dalle case produttrici.

Nei distributori automatici dovranno essere applicate ben visibili le etichette con la marca, la composizione, le modalità di conservazione dei prodotti oggetto di distribuzione.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione del servizio oggetto della convenzione e, pertanto, l'affidatario si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti ai lavori sopracitati e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro, assumendone la piena responsabilità anche in caso di inadempienza.

L'impresa si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose sia di proprietà dell'Amministrazione Comunale che di terzi.

La ditta concessionaria sarà pure responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale.

Il concessionario dovrà verificare che il personale utilizzato indossi la divisa e apposito cartellino di riconoscimento riportante la denominazione della ditta ed il nominativo e qualifica del dipendente.

Il personale che effettua il rifornimento dei distributori o che venga a contatto con le sostanze alimentari poste in distribuzione anche se in confezioni chiuse, deve attenersi alle prescrizioni attuali in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e bevande.

ART. 8 - RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E / O COSE - ASSICURAZIONE

L'Amministrazione Comunale non è responsabile dei danni, eventualmente causati alle attrezzature dell'impresa affidataria, che possano derivare da comportamenti dolosi o colposi di terzi. L'affidatario risponderà direttamente di qualsiasi violazione ai Regolamenti di polizia e di igiene e sanità, di normative in materia di macchine e distributori automatici, di sicurezza, prevenzione incendi e in materia di somministrazione di bevande ed alimenti, nonché dei danni alle persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compensi da parte dell'Amministrazione.

Al fine del perfezionamento del contratto, l'impresa affidataria dovrà essere provvista di apposita polizza assicurativa a copertura responsabilità civile contro terzi derivante da rischi connessi all'esecuzione del servizio **per danni a persone e cose mobili o immobili dell'azienda o di terzi con un massimale non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni/00) per sinistro.** L'Amministrazione Comunale sarà ritenuta indenne da danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative. Copia di detta polizza e copia del pagamento dell'ultimo premio dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio.

ART. 9 - OSSERVANZA CONDIZIONI NORMATIVE C.C.N.L.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente foglio patti e condizioni, la società affidataria si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per i propri dipendenti, negli accordi locali integrativi degli stessi e quelle concernenti la salute, la tutela, la sicurezza e l'assistenza dei lavoratori dando atto che in caso di inosservanza verranno applicate le norme di cui all'art. 108 del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i.. La società inoltre si impegna a rispettare, qualora applicabili, le norme per il diritto al lavoro dei disabili, Legge n. 68/1999, s.m.i., e le norme che disciplinano l'immigrazione e la condizione degli stranieri, ai sensi del D. lgs. n. 286 del 25/07/1998 (T.U.), s.m.i..

ART. 10 - SUBAPPALTO E CESSIONE

E' vietata qualsiasi forma di cessione del contratto e di subappalto.

ART. 11 - TRACCIABILITA'

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, s.m.i.. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010, s.m.i., causa di risoluzione del contratto.

Art. 12 - PENALITA'

Qualora per qualsiasi motivo imputabile all'affidatario il servizio non venga espletato nel rispetto di quanto previsto nel presente foglio patti e condizioni, l'Amministrazione Comunale applicherà le penali di seguito specificate, previa contestazione scritta dell'inadempimento trasmessa a mezzo mail/pec:

- € 100,00 (cento/00) per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'installazione delle macchine ai sensi dell'art. 5 del presente foglio patti e condizioni;
- € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini di pagamento del canone di cui all'art. 3 del presente foglio patti e condizioni;
- € 100,00 (cento/00) per ogni accertata mancata sostituzione e/o integrazione delle apparecchiature entro i termini stabiliti all'art. 5 del presente foglio patti e condizioni (salvo tempistiche di intervento ridotte offerte in sede di gara);
- € 50,00 (cinquanta/00) per ogni prodotto di cui sia stata verificata difformità rispetto a quanto previsto all'art. 6 del presente foglio patti e condizioni;
- € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno lavorativo di ritardo in caso di esaurimento dei cd. prodotti essenziali presso i distributori automatici (assenza di acqua e caffè), (salvo tempistiche di intervento ridotte offerte in sede di gara);
- € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno lavorativo di ritardo in caso di esaurimento di una qualunque tipologia di prodotto protratto per oltre 48 (ventiquattro) ore lavorative dalla chiamata;
- € 100,00 (cento/00) per ogni giorno lavorativo di ritardo dalla chiamata per il ripristino della piena funzionalità dei distributori (salvo tempistiche di intervento ridotte offerte in sede di gara).

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio, qualora l'impresa, appositamente diffidata, persista nell'inadempimento, anche dopo le contestazioni, salvo richiesta di maggior danno.

ART. 13 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare la concessione in caso di:

- frode nell'esecuzione dell'attività;
- mancato pagamento dei canoni;
- grave negligenza nell'esecuzione del servizio, inadempimento e/o irregolarità o reiterate inadempimenti ovvero ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia;
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'affidatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionale e locali;
- sub-concessione abusiva, cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione della convenzione avverrà con 1 (uno) mese di preavviso senza che la società stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di ulteriori danni.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di revocare la concessione, in tutto o in parte, per motivi di interesse pubblico, dietro preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

Art. 14 - STIPULAZIONE DELLA CONVENZIONE E RELATIVE SPESE

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. lgs. n. 50/2016 "il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri".

Pertanto, trattandosi di affidamento per i primi due anni, di importo non superiore ad € 40.000,00 (essendo il rinnovo solo un'opzione facoltativa per l'Amministrazione Comunale) il contratto si intenderà perfezionato con l'accettazione della vostra migliore offerta tramite determina di affidamento e con la successiva presentazione da parte Vostra delle documentazioni/garanzie richieste nella lettera di invito e nel presente foglio patti e condizioni.

Il presente foglio patti e condizioni e le migliori offerte in sede di gara dal futuro affidatario della, riassunte in breve tabella, saranno inviate a tutti i plessi dove verranno installate le macchinette erogatrici ai fini di una verifica, sul campo, del servizio offerto e delle eventuali difformità dello stesso ai fini delle penali.

ART. 15 - CAUZIONE

Il concessionario, al fine di perfezionare il contratto e a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dovrà costituire una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i. da calcolarsi sulla base dell'importo della concessione per i primi due anni (€ 38.300,00=).

Nel caso di inadempienza del concessionario (compreso il caso di mancato pagamento del canone) o di revoca della concessione, il deposito cauzionale potrà essere incamerato in tutto o in parte a titolo di penale, salvo il diritto del Comune al risarcimento di eventuali maggiori danni. Il concessionario dovrà reintegrare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento del relativo avviso.

Il deposito cauzionale resterà vincolato per l'intera durata del contratto, comprese eventuali proroghe e verrà restituito dopo la definizione di ogni pendenza concernente il contratto medesimo.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di attivazione dell'opzione rinnovo la garanzia cauzionale dovrà essere ripresentata per ulteriori due anni alle stesse condizioni sopra indicate.

ART. 16 - CONTROVERSIE

In presenza di controversie derivanti dall'esecuzione del contratto si procederà adendo il giudice competente in materia (Foro di Busto Arsizio).

ART. 17 - D.U.V.R.I.

Il documento unico di valutazione dei rischi redatto dal Comune di Castellanza e compilato/integrato dall'impresa affidataria, costituirà parte integrante e sostanziale della concessione.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa M. Beatrice Colomba – responsabile del Settore Affari Generali – tel. 0331 526228 - beatrice.colomba@comune.castellanza.va.it .

Per informazione è possibile rivolgersi al Servizio Appalti Contratti: dr.ssa Michela Olgiati - tel. 0331 526242 e dr.ssa Ambra Rossi – tel. 0331 526290 - appaltionline@comune.castellanza.va.it .